CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

La Biblioteca Civica "P.L.Cadioli" presenta il libro

IL TORNIO E LA PENNA

di Augusto Campari

Edito da VME Vittoria Maselli Editore

FONDAZIONE ISEC Istituto per la storia dell'età contemporanea

Foto di TRANQUILLO CASIRAGHI

Lunedì 12 dicembre 2011 ore 21.00

Villa Mylius, largo La Marmora
Sesto San Giovanni - MM1 Sesto Rondò

SARANNO PRESENTI:

Augusto Campari autore del libro

Antonio Pizzinato senatore

Federico Maisenti laureato in Scienze Sociali e Scienze Internazionali Diplomatiche lavoratore "precario" nel settore marketing, ricerce di mercato e comunicazione

MODERERÀ:

Gianni Cervetti presidente della Fondazione Isec

www.sestosg.net
il portale del cittadino

Augusto Campari, nato nel 1922 a Bagnolo in Piano (RE). Nel 1935 a Milano garzone di fornaio. Nel 1938 apprendista tornitore. In fabbrica fa parte di una cellula comunista clandestina. Militare in Istria. Dopo l'8 settembre partecipa alla lotta partigiana. Nel '45 operaio alle Officine "Reggiane". Contemporaneamente inizia l'attività giornalistica scrivendo articoli per *Voce Operaia, l'Unità* e per varie altre pubblicazioni. Dal 1951 al 1960 alla commissione stampa e propaganda alla direzione nazionale del PCI, promotore e organizzatore dei giornali di fabbrica. Nel 1961 ritorna a Milano al giornale Stasera. Dopo alcuni anni alla federazione milanese del PCI passa a *l'Unità*, dove rimane fino al 1990. Per quindici anni dal 1971 al 1985 consigliere di amministrazione di importanti strutture ospedaliere milanesi. Socio fondatore della "Coop Tempo Libero" di Bagnolo in Piano.

La vita di un ragazzo di provincia, operaio nella grande città, che si trova coinvolto nelle tragiche e grandiose vicende della guerra e della Liberazione, senza esserne travolto. Poi la grande intuizione che il lavoro, nella sua effettiva condizione, possa essere raccontato dai suoi veri protagonisti: la creazione dei giornali di fabbrica.
Un successo che farà di Campari un pioniere dell'informazione. Poi il lavoro come dirigente di base, uno tra i tanti sempre presente nelle fabbriche, nelle campagne e nelle città, tra gli operai, i contadini e i cittadini che sono stati i protagonisti di tante lotte che hanno permesso di raggiungere grandi conquiste in campo sociale e politico. Oggi il frutto di quelle realizzazioni, sembra essere smantellato con grave conseguenza nella vita di tutti. Occorre ritrovare la spinta di quella generazione per sostenere le nuove, colpite dalla disoccupazione o sottoposte a contratti di precariato. Il futuro presenta nuove sfide, ma anche nuove opportunità, per affrontare questa situazione i giovani hanno bisogno di sviluppare capacità e entusiasmo, così come capitò alla generazione di Campari. Il racconto della sua vita semplice ma ricca, può servire a ricordare che anche oggi è possibile coltivare e realizzare il sogno di un futuro migliore.

Info: BIBLIOTECA CIVICA "PIETRO L. CADIOLI" Villa Visconti d'Aragona, via Dante 6
Sesto San Giovanni - 02/36 57 43 42 – 02/36 57 43 45 - 02/36 57 43 24